

COMUNE DI PIOLTELLO

Provincia di MILANO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2013**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Ivan Giovanni Arzilli

Dr. Giovanni Vailati

Avv. Francesco Mancini

Verifiche Preliminari

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dal Commissario Prefettizio con atto n. 29 del 08.04.2014 e composto dalla relativa documentazione allegata:

- relazione tecnica e relazione al rendiconto di gestione, completa dei dati economico finanziario;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- documentazione allegata.

considerato che

- L'Ente ha trasmesso in data 09.04.2014 al Collegio quanto approvato dalla deliberazione del Commissario Prefettizio nonché Conto al Bilancio, del Patrimonio, Conto Economico e Prospetto di Conciliazione;

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, risultanti dal riaccertamento periodico;
- 6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 9) l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, è conforme alle norme statutarie e ai regolamenti dell'Ente;
- 10) che risultano alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio e di passività arretrate, segnalate dai responsabili delle aree organizzative;
- 11) che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Iva ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta e presentati nei termini di legge.

Per tali verifiche il Collegio dei Revisori, vista l'entità dei dati contabili, si è avvalso della tecnica di controllo a campione per l'analisi dei singoli dati, analizzando in modo dettagliato la natura delle risultanze d'esercizio.

A T T E S T A

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2013	Euro	11.237.710,13
Riscossioni	Euro	35.952.785,84
Pagamenti	Euro	32.704.970,28
Fondo di Cassa al 31/12/2013	Euro	14.485.525,69

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	11.237.710,13
Riscossioni	€	35.952.785,84
Pagamenti	€	32.704.970,28
Fondo di cassa al 31/12/2013	€	14.485.525,69
Residui attivi	€	10.154.759,44
Residui passivi	€	16.275.936,36
Differenza	€	-6.121.176,92
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013	€	8.364.348,77

- 4) che le risultanze di cassa al 31/12/2013, corrispondono al saldo del conto presso la Tesoreria Concessionaria del servizio;

- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nella seguente determinazione:

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

Gestione Corrente

Minori accertamenti di entrata	-	1.282.641,37
Maggiori accertamenti di entrata	+	1.000.889,34
Minori impegni di spesa	+	<u>2.628.886,86</u>
a) TOTALE RISULTATO GESTIONE CORRENTE		2.347.134,83 +

Gestione Capitale

Minori accertamenti di entrata	-	3.247.901,94
Maggiori accertamenti di entrata	+	
Minori impegni di spesa	+	<u>4.025.138,81</u>
b) TOTALE RISULTATO GESTIONE CAPITALE		777.236,87 +

Gestione Residui

Minori residui attivi	-	370.122,32
Maggiori residui attivi	+	
Minori residui passivi	+	<u>812.114,19</u>
c) TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		441.991,87 +

d) AVANZO 2012 NON APPLICATO 4.797.985,20 +

Risultato complessivo della gestione 8.364.348,77 +
(a+b+c+d) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione, che evidenzia un Avanzo di Amministrazione di Euro 8.364.348,77 è prodotto dai diversi settori di Bilancio.

Dalla loro scomposizione emerge che la gestione corrente, produce un avanzo di Euro 2.347.134,83 pari al 28,06%; la gestione in c/capitale evidenzia un flusso positivo di Euro 777.236,87 pari al 9,29%; la gestione residui contribuisce al risultato dell'esercizio per Euro 441.991,87 pari al 5,28%. L'avanzo pregresso non applicato al 2013 è iscritto per un importo di Euro 4.797.985,20 pari al 57,37%.

Risultati della gestione

6) Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2013 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

ENTRATE	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	18.270.000,00	18.582.016,16	312.016,16	1,71%
Titolo II Trasferimenti	1.645.875,00	3.717.429,94	2.071.554,94	125,86%
Titolo III Entrate Extratributarie	4.937.297,00	4.312.939,87	-624.357,13	-12,65%
Titolo IV Entrate da capitali	6.404.364,00	4.096.462,06	-2.307.901,94	-36,04%
Titolo V Entrate da prestiti	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100,00%
Titolo VI Partite di giro	3.200.000,00	1.761.169,31	-1.438.830,69	-44,96%
Totale	35.457.536,00	32.470.017,34	-2.987.518,66	-8,43%
Avanzo Amm.ne	711.080,00			
TOTALE	36.168.616,00	32.470.017,34	-3.698.598,66	-10,23%
SPESE	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	24.236.252,00	25.103.728,64	867.476,64	3,58%
Titolo II Spese in conto capitale	6.837.364,00	3.225.665,19	-3.611.698,81	-52,82%
Titolo III Rimborso di prestiti	1.895.000,00	3.080.824,50	1.185.824,50	62,58%
Titolo IV Partite di giro	3.200.000,00	1.761.169,31	-1.438.830,69	-44,96%
Totale	36.168.616,00	33.171.387,64	-2.997.228,36	-8,29%

La parte corrente evidenzia a consuntivo un buon livello di realizzazione rispetto alle previsioni, sia per le entrate che per le spese. Relativamente alle entrate correnti si segnala un indice di attendibilità del 107,08%, mentre per le spese correnti risulta del 103,58%.

Le spese in conto capitale evidenziano un decremento rispetto alle previsioni iniziali di investimento per i limiti imposti dal patto di stabilità.

7) Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2013 con le risultanze relative all'anno precedente:

Entrate	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Maggiori o minori entrate	%
Titolo I Entrate Tributarie	20.287.846,97	18.582.016,16	- 1.705.830,81	-8,41%
Titolo II Trasferimenti	1.723.596,34	3.717.429,94	1.993.833,60	115,68%
Titolo III Entrate Extratributarie	4.399.549,67	4.312.939,87	- 86.609,80	-1,97%
Titolo IV Entrate da capitali	6.535.383,48	4.096.462,06	- 2.438.921,42	-37,32%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	-	0,00%
Titolo VI Partite di giro	1.822.519,20	1.761.169,31	- 61.349,89	-3,37%
Avanzo di Amm.ne applicato	616.218,52	3.825.742,00	3.209.523,48	520,84%
TOTALE	35.385.114,18	36.295.759,34	910.645,16	2,57%
Spesa	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Minori o maggiori spese	%
Titolo I Spese correnti	22.125.290,85	25.103.728,64	2.978.437,79	13,46%
Titolo II Spese in conto capitale	4.126.619,81	3.225.665,19	- 900.954,62	-21,83%
Titolo III Rimborso di prestiti	2.105.953,14	3.080.824,50	974.871,36	46,29%
Titolo IV Partite di giro	1.822.519,20	1.761.169,31	- 61.349,89	-3,37%
Totale	30.180.383,00	33.171.387,64	2.991.004,64	9,91%

I dati di Bilancio evidenziano un incremento delle entrate correnti nella misura del 0,76%, mentre la spesa corrente segnala un incremento nella misura del 13,46%.

La parte capitale registra un decremento rispetto all'anno precedente nell'ordine del 21,83%, ma totalmente finanziata con risorse proprie.

Riclassificazione e comparazione

- 8) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente, nell'esercizio si ottiene:

a) entrate		accertate
Proprie titoli I e III	Euro	22.894.956,03
Quota oneri di urbanizzazione	Euro	
Da trasferimenti	Euro	3.717.429,94
Avanzo applicato parte corrente	Euro	2.742.773,36
Entrate correnti destinate a spese investim.	Euro	
TOTALE A)	Euro	29.355.159,33
b) spese		impegnate
Personale	Euro	6.042.000,96
Acquisto di beni e servizi	Euro	13.416.454,26
Trasferimenti	Euro	4.451.407,77
Interessi Passivi	Euro	193.886,28
Altre spese correnti	Euro	999.979,37
Quota capitale mutui	Euro	3.080.824,50
TOTALE B)	Euro	28.184.553,14
(A-B) DIFFERENZA	Euro	1.170.606,19

- 9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi.

	2011	%	2012	%	2013	%
a) entrate:	25.531.739,32	100,00%	26.410.992,98	100,00%	26.612.385,97	100,00%
tributarie	18.309.397,92	71,71%	20.287.846,97	76,82%	18.582.016,16	69,82%
per trasferimenti	2.618.377,54	10,26%	1.723.596,34	6,53%	3.717.429,94	13,97%
altre correnti	4.603.963,86	18,03%	4.399.549,67	16,66%	4.312.939,87	16,21%
b) spese:	24.163.529,00	100,00%	22.125.290,85	100,00%	25.103.728,64	100,00%
personale	6.349.397,19	26,28%	6.131.386,25	27,71%	6.042.000,96	24,07%
beni e servizi	13.518.886,57	55,95%	12.911.908,84	58,36%	13.416.454,26	53,44%
trasferimenti	2.693.195,60	11,15%	1.922.347,59	8,69%	4.451.407,77	17,73%
interessi passivi	466.507,27	1,93%	335.656,72	1,52%	193.886,28	0,77%
altre spese correnti	1.135.542,37	4,70%	823.991,45	3,72%	999.979,37	3,98%
c) q. cap. mutui	2.342.695,35		2.105.953,14		3.080.824,50	
(a-b) differenza	1.368.210,32		4.285.702,13		1.508.657,33	
(a-b-c) differenza	-974.485,03		2.179.748,99	-	1.572.167,17	

- 10) che le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri e di terzi collocati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per Euro **3.225.665,19**.
- 11) che nessun provento delle concessioni edilizie di cui al titolo IV dell'entrata è stato utilizzato per il finanziamento delle spese correnti (manutenzione del patrimonio disponibile e altre spese correnti).
- 12) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata connesse a:
 - Contributi regionali e statali
 - Contravvenzioni
 - Oneri di urbanizzazionesono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) RELATIVAMENTE AL RENDICONTO PATRIMONIALE:

- Si da atto che l'ente ha, a suo tempo provveduto alla redazione degli inventari patrimoniali e che costantemente vengono aggiornati;
- che la gestione finanziaria ha causato variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo;
- che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

Il saldo delle poste dell'attivo e del passivo evidenzia il risultato dei singoli gruppi omogenei di valori classificati secondo la normativa vigente ed esprime la valorizzazione degli elementi del patrimonio sulla base dei beni, attività e passività, come da relazione prospetto inventariale predisposto dall'ufficio.

C) RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'ORGANO ESECUTIVO:

- 1) che è stata formulata sinteticamente in base al 6° comma, dell'art.151 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed evoluzioni legislative, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio amministrativo, analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che riporta gli aspetti tecnico-finanziari della struttura dell'Ente e dei risultati di gestione.

D) RELATIVAMENTE AL CONTROLLO DI GESTIONE:

Che durante l'esercizio amministrativo l'Ufficio finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo relativo all'andamento della gestione.

E' stato inoltre assolto l'obbligo previsto dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 per quanto attiene la salvaguardia degli equilibri di bilancio con delibera n. 67 C.C. del 26.09.2013.

E) RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI:

Si rileva:

Descrizione servizi	Entrate	Spese	saldo	% di copertura
Asilo nido comunale	139.287,59	646.695,13	- 507.407,54	21,54%
TOTALE	139.287,59	646.695,13	- 507.407,54	21,54%

Si segnala che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

F) RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA:

Che in attuazione del Titolo V, del decreto legislativo n. 165.2011 ed in attesa della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, il "conto annuale" del personale e relativa spesa dovrà essere approntato e trasmesso entro i termini di legge al SICO (Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche), e che la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 dovrà essere inoltrata entro i termini previsti.

G) RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI CUI AL D.M. del 18.02.2013:

I parametri degli enti in condizione strutturalmente deficitaria risultano così determinati:

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Dall'analisi dei parametri di struttura deficitaria in vigore non si rileva la presenza di indicatori divergenti rispetto ai limiti previsti dalla normativa.

H) TESORIERE ED AGENTI CONTABILI

Il tesoriere abilitato alla funzione di riscossione e pagamenti risulta essere il seguente:

Tesoriere : Banca Intesa San Paolo Spa

Economo : Campi Rosa Emilia

Agenti Contabili Servizio : come da Determina n. 287 del 16.05.2012 che ha individuato, oltre all'Economo Comunale 3 Agenti Contabili e n. 11 sub agenti

Si costata inoltre la consegna formale al personale dei beni patrimoniali in riferimento ai ruoli e funzioni degli assegnatari del relativo servizio e l'attuazione e verifica completa delle disposizioni dell'art. 233 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 in merito ai compiti attribuiti al personale responsabile dei servizi qualificato come agente contabile.

I) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI/FISCALI

Dalla verifica presso gli Uffici finanziari si dà atto che:

- L'Ente ha provveduto alla regolare tenuta degli adempimenti connessi alla normativa IVA e la dichiarazione è stata trasmessa agli uffici competenti il 13.09.2013, n. protocollo 13091317390814691 a mezzo Entratel;
- La dichiarazione IRAP 2013 è stata regolarmente trasmessa agli uffici competenti il 16.09.2013, n. protocollo 13091616034844484 a mezzo Entratel;
- La Dichiarazione 770 semplificato dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa in data 01.08.2013 a mezzo Entratel protocollo 13080112181059151;
- La Dichiarazione 770 ordinario dei sostituti di imposta è stata regolarmente trasmessa in data 01.08.2013 a mezzo Entratel protocollo n. 13080112223359952;
- L'Ufficio ha provveduto a trasmettere le certificazioni delle ritenute e dei rapporti col personale nei termini prescritti dalla normativa in vigore.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti, con le seguenti determinazioni:

- n. 150 del 14/03/2014 delle Risorse umane residui arrivi
- n. 181 del 28/03/2014 delle Risorse umane residui passivi
- n. 147 del 13/03/2014 Politiche di Acquisto – Appalti residui attivi
- n. 140 del 07/03/2014 politiche di Acquisto – Appalti residui passivi
- n. 86 del 17/02/2014 Contabilità residui attivi
- n. 87 del 17/02/2014 Contabilità residui passivi
- n. 145 del 11/03/2014 Tributi residui attivi
- n. 144 del 11/03/2014 Tributi residui passivi
- n. 127 del 05/03/2014 Educazione, cultura e sport residui attivi
- n. 102 del 26/02/2014 Educazione, cultura e sport residui passivi
- n. 143 del 10/03/2014 Urbanistica residui attivi
- n. 139 del 07/03/2014 Urbanistica residui passivi
- n. 95 del 19/02/2014 Polizia Locale residui attivi
- n. 91 del 18/02/2014 Polizia Locale residui passivi

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle deliberazioni dell'Ente, nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 189 e per i residui passivi quelle dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita debita motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Residui riportati all'01/01/2013	Euro	14.007.650,26
Somme riscosse	Euro	<u>8.951.307,72</u>
Differenza	Euro	5.056.342,54
Minori residui attivi accertati	Euro	370.122,32
Somme riaccertate	Euro	4.686.220,22

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 01/01/2013	Euro	16.621.633,19
Somme pagate	Euro	<u>8.601.022,48</u>
Differenza	Euro	8.020.610,71
Minori residui passivi accertati	Euro	<u>812.114,19</u>
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	Euro	7.208.496,52

Somma di importo assestato		annuo residuo					Totale Residui Attivi / Passivi
entrate/uscite	Titolo	2009 e prec.	2010	2011	2012	2013	
ENTRATE	1	143.145,55	302.058,66	382.515,81	541.604,97	3.204.748,92	4.574.073,91
	2	12.335,62	5.187,87	6.271,69	37.748,55	355.142,65	416.686,38
	3	515.950,43	182.047,90	242.670,86	224.466,12	1.770.526,39	2.935.661,69
	4	208.884,29	27.600,00	0,00	1.804.699,45	91.800,00	2.132.983,740,00
	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	30.971,52	779,50	13.281,43	4.000,00	46.321,27	95.353,72
Totale Entrate		911.287,41	517.673,93	644.739,79	2.612.519,09	5.468.539,22	10.154.759,44
USCITE	1	1.284.476,24	249.712,07	404.534,55	767.671,74	7.267.612,27	9.974.006,87
	2	1.521.618,60	278.332,40	200.000,00	2.277.669,62	1.1772.021,36	6.049.641,98
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	187.361,80	12.546,77	15.733,98	8.838,75	27.806,21	252.287,51
Totale Uscite		2.993.456,64	540.591,24	620.268,53	3.054.180,11	9.067.439,84	16.275.936,36

Per i residui formati si è constatato il rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

anno 2009	Euro	1.4838.621,67
anno 2010	Euro	15.740.451,20
anno 2011	Euro	14.364.006,20
anno 2012	Euro	11.237.710,13
Anno 2013	Euro	14.485.525,69

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili, che peraltro hanno avuto un più tempestivo impiego pur nel rispetto degli obblighi previsti dal Patto di Stabilità.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Dall'analisi comparata dei dati di bilancio, disaggregando le varie componenti di entrata e spesa, emergono i seguenti risultati:

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013
Autonomia finanziaria (E.: Titolo I + Titolo III / E: Titolo I + II + III) X 100	89,74%	93,47%	86,03%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titolo I + II + III) X 100	71,71%	76,82%	69,82%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / popolazione)	566,69	584,38	600,66
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	495,79	538,62	487,51
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	8,26	6,03	53,41
Liquidità finanziaria (F.do Cassa + residui attivi /residui passivi)	1,19	1,52	1,51
Indebitamento pro-capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	274,06	213,37	134,76
Incidenza spesa personale (spesa personale/spese correnti)	26,28%	27,71%	24,07%
Incidenza oneri finanziari (interessi passivi/spesa corrente)	1,93%	1,52%	0,77%
Rigidità gestione corrente (S:Sp.personale+quota int.amm.to mutui/E:TitoloI+Titolo II+III)x 100	26,70%	24,48%	23,43%
Spesa investimento pro-capite (spesa investimento/popolazione)	20,23	109,56	84,63
Indice di investimento (Spesa invest./spesa corr. e investimento)	2,74%	15,71%	11,39%
Indice attendibilità previs. spesa corr. (impegni sp. corr./prev. iniz. spesa corr.)	95,23%	91,07%	103,58%
Indice attendibilità entrate correnti (accert. Entr. Corr./prev. iniz. Entr. Corr.)	100,61%	100,23%	107,80%
Rapporto popolazione / Dipendenti (Popolazione / Dipendenti)	202,91	218,99	224,21

Dall'analisi degli indicatori, premettendo che non sono possibili automatiche comparazioni a causa dello spostamento di alcuni capitoli nell'ambito dei titoli dell'entrata corrente, in particolare l'attribuzione del fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione Iva al titolo I dell'entrata in sostituzione della quasi totalità dei trasferimenti erariali di cui al titolo II dell'entrata: Emergono pertanto le seguenti considerazioni:

- **ASPETTO FINANZIARIO:** l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha registrato un decremento del livello d'autonomia finanziaria, nell'ultimo esercizio passa dal 93,47% a 86,03%.

Il livello di pressione finanziaria segnala un incremento rispetto al 2012, passando da Euro 584,38 a Euro 600,66.

L'autonomia impositiva passa dal 76,82% al 69,82%

L'indice di liquidità finanziaria segnala un lieve decremento passando dall' 1,52 all' 1,51.

- **ASPETTO ECONOMICO:** i risultati della gestione dei servizi erogati sono analiticamente descritti nelle tabelle riportate dall'ufficio.

Il costo del personale, di cui all'intervento 01, nel triennio passa dal 26,82% al 24,07%.

L'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti nel triennio passa dal 1,93% al 0,77%, continuando il trend decrescente.

I parametri relativi al costo del personale e agli oneri finanziari sono largamente inferiori di quanto previsto dai parametri di deficitarietà in vigore.

Il livello di rigidità della spesa dell'Ente segnala un decremento passando nel triennio dal 24,48% al 23,43%.

- **ASPETTO PATRIMONIALE:** l'analisi degli indici evidenzia una adeguata attendibilità per quanto riguarda a consuntivo la realizzazione dei livelli previsionali, con una diversa dinamica per le entrate e spese correnti, mentre la gestione in c/capitale è stata realizzata nella misura del 47,18%.

Il livello di indebitamento pro-capite decresce da €. 213,37 a €. 134,76 per il pagamento dei mutui pregressi, ma aumenta il livello di patrimonializzazione dell'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

c e r t i f i c a

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e il rispetto delle disposizioni del Patto di Stabilità interno così come stabilite dall'art. 77bis, comma 15, D.L 112/2008 convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008 e successive modificazioni

a t t e s t a

- ai sensi dell'art. 227 c.1 del D.Lgs. 267/2000 la corrispondenza del rendiconto con le risultanze di gestione;
- la corrispondenza dei dati inseriti nel prospetto di riconciliazione con quelli desumibili dal conto finanziario, dal conto economico e dal conto del patrimonio, nonché la corretta determinazione delle poste di rettifica e di integrazione dei dati del conto finanziario riportati nel prospetto di riconciliazione, come da analitica descrizione dell'Ufficio;
- la corrispondenza tra la variazione del patrimonio netto ed il risultato economico dell'esercizio;
- la corretta allocazione delle entrate e delle spese in conto capitale secondo le note esplicative allegato al modello approvato con il D.P.R. n. 194/96;
- la corrispondenza tra le variazioni di cassa nel conto patrimoniale con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario;
- che la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile;
- che l'Ente non ha ricapitalizzato nessuna delle partecipate ai sensi degli artt. 2446 e 2447, non ha esternalizzato nuovi servizi nell'anno e non è socio di maggioranza in nessuna delle società alle quali partecipa;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L 95/2012 sono allegato al rendiconto della gestione le note trasmesse contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate dalle quali emerge la corrispondenza tra le rispettive scritture contabili.

	Competenza mista (migliaia euro)
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norme)	31.367
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norme)	28.288
SALDO FINANZIARIO	3.079
SALDO OBIETTIVO 2013	2.378
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO	700

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2013 E' STATO RISPETTATO

e s p r i m e

parere **favorevole** per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013;

i n v i t a

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

i n v i t a

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 227 c.2 del D.Lgs. 267/2000, mediante:

- deposito presso la sede dell'ente;
- diffusione mediante le modalità previste dallo statuto e regolamento di contabilità;
- consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Pioltello, 14.04.2014

Il Collegio di Revisione
 Dr. Ivan Giovanni Arzilli
 Avv. Francesco Mancini
 Dr. Giovanni Vailati